

bollo
€ 16,00

Spett.le
Centrale Unica di Committenza
dell'Unione Tresinaro Secchia
Corso Vallisneri, n. 6/F
42019 Scandiano (RE)

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO A TERZI DEL SERVIZIO DI AIUTO PERSONALE (SAP) PER IL PERIODO DAL 01/05/2018 AL 30/04/2021 AI SENSI DELL'ART. 60 E 36, COMMA 9 DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I.
CIG:7381476AAF CPV:85311200-4 - SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE PER DISABILI**

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE REQUISITI
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____

Residente in _____

Via/Piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante / procuratore fornito dei poteri necessari dell'impresa offerente

con sede in Via/Piazza _____

CAP _____ Comune _____ Prov. (_____)

Partita IVA _____

Telefono _____ Fax _____

E-mail _____

PEC

CHIEDE

di partecipare alla procedura per l'affidamento dei lavori

IN QUALITA' DI

partecipante singola

Si esprime espressa e incondizionata accettazione delle facoltà riservate alla Stazione Appaltante:

- 1) di non aggiudicare la gara qualora nessuna delle offerte sia ritenuta congrua e/o non in linea con gli obiettivi della Stazione Appaltante o non più rispondente a ragioni di pubblico interesse per eventi sopravvenuti;
- 2) di prorogare il termine perentorio di presentazione delle offerte senza che gli operatori economici possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- 3) di non procedere all'aggiudicazione o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento danni e/o indennità e/o compensi di qualsiasi titolo neanche ai sensi degli artt.1337 e 1338 del Codice Civile e di non procedere all'apertura delle offerte tecniche ed economiche, ovvero di sospendere e/o revocare il Bando di gara e la relativa procedura, dichiarando espressamente che nulla sarà dovuto e/o richiesto a titolo di indennizzo e/o risarcimento e/o rimborso, per nessun titolo, ragione o diritto.

Si dichiara:

- l'assenza nei propri confronti, ai sensi dell'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309, dall'art. 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) del lavoro minorile e altre forme di tratta di essere umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- l'insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo decreto;
 - di non aver commesso, ai sensi dell'articolo 80, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici previste dall'articolo 80, comma 5 del Codice ed in particolare:
 - a) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016;
 - c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;
 - e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2 lett. c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- f-bis) che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritieri;
- f-ter) iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l’iscrizione nel casellario informatico;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l’iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all’articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all’articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- m) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all’articolo 2359 Codice Civile con alcun soggetto partecipante alla gara e di aver formulato l’offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell’art. 80, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la stazione appaltante esclude l’operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che lo stesso si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2,4 e 5 dell’articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - di essere a conoscenza, ai sensi dell’art. 80, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che la stazione appaltante, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione da parte del concorrente, nelle procedure di gara o negli affidamenti di subappalto, ne darà comunicazione all’Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della falsa documentazione, disporrà l’iscrizione nel casellario informativo ai fini dell’esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto, ai sensi dell’articolo 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., fino a due anni, decorso il quale l’iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia;
 - di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001;
 - di non aver riportato condanna di I grado per reati contro la Pubblica Amministrazione nello specifico l’elencazione dei reati presenti all’art. 58 comma b T.U.EE.LL.; (per i delitti previsti dagli articoli 314 “Peculato”, 316 “Peculato mediante profitto dell’errore altrui”, 316 bis “Malversazione a danno dello Stato, 317 “Concussione”, 318 “Corruzione d’ufficio”, 319 “Corruzione per un atto contrario ai doveri d’ufficio”, 319 ter “Corruzione in atti giudiziari”, 320 “Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio” del codice penale);
 - di non essere stata denunciata dagli organi di P.G. per il delitto ex art. 416 bis e 416 ter del c.p. o per delitti commessi al fine di agevolare associazioni camorristiche;
 - di non essere stata rinviata a giudizio per il delitto di associazione a delinquere (art. 416 c.p.) e finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all’art. 74 del T.U. approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n°309 del 09/10/1990 e per un delitto di cui all’art. 73 del citato testo unico;

- che non è stato richiesto il rinvio a giudizio per il reato di traffico d'armi ed usura;
- che non è stata condannata con sentenza di 1° grado per il reato di turbativa libertà di incanti ex art. 353 c.p.;
- che nei propri confronti non sono state emesse condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
- che nei suoi confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorchè non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- l'osservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- che nell'ultimo biennio la sottoscritta impresa non è stata destinataria di provvedimenti interdittivi di cui alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture n. 1733 del 03/11/2006 recante "Misure urgenti per il contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza sul lavoro" - art. 36/bis Decreto Bersani;
- che dai propri certificati di Casellario Giudiziale e Carichi pendenti risulta rispettivamente NULLA e NEGATIVO;

Inoltre si dichiara:

- 1) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- 2) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella presente documentazione di gara, nelle risposte ai quesiti, nel Capitolato speciale di appalto ed in tutti gli elaborati indicati come allegati al contratto;
- 3) di attestare di aver preso conoscenza dello stato dei luoghi oggetto del presente affidamento e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo del presente affidamento;
- 4) di attestare di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- 5) di attestare di avere accertato l'esistenza della mano d'opera da impiegare nell'esecuzione del servizio, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione del medesimo;
- 6) di attestare di avere effettuato uno studio approfondito del progetto comprensivo degli allegati, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- 7) di attestare di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione, fatto salvo quanto previsto dal Codice;
- 8) di impegnarsi a rispettare tassativamente i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori, nonchè l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

- 9) di adempiere, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i. in materia di traccialibilità dei flussi finanziari;
- 10) di attestare di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

ALLEGÀ

- copia documento identità del sottoscrittore;
- (nel caso in cui la documentazione prodotta per la partecipazione alla gara venga sottoscritta da un procuratore dell'impresa): originale o copia conforme della procura (generale o speciale) attestante i poteri del sottoscrittore;

Il/La dichiarante

(luogo e data)

(timbro, firma per esteso e leggibile)